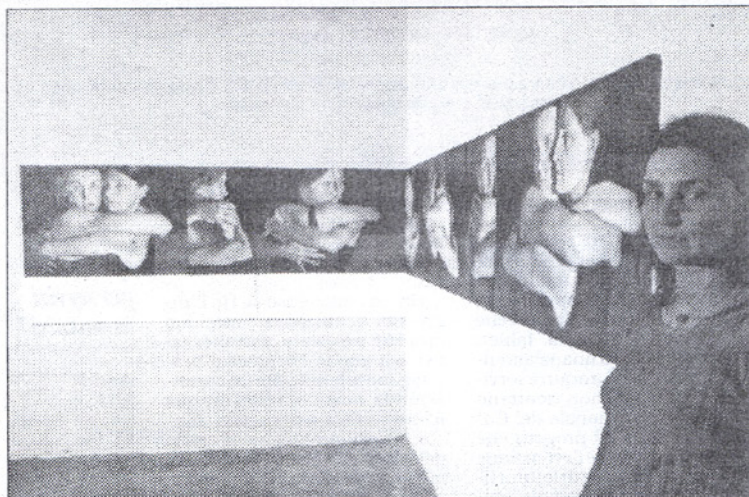


Un'ex-industria a
Cimiano trasformata in
spazio espositivo per
artisti emergenti

Domenica

I giovani vanno in fabbrica

Marta
Dell'Angelo
con le sue
opere esposte
nella mostra
«Assab one»
in corso nelle
ex-Grafiche
Editoriali
Ambrosiane



PAOLA NICOLIN

UNA vecchia fabbrica di periferia, la GEA (Grafiche Editoriali Ambrosiane), in via Assab 1, nel quartiere Cimiano, veste i panni di un nuovo spazio espositivo. Con la mostra «Assab one» questo gigante in cemento armato e vetroresina s'immola alla creatività contemporanea e si presenta alla città fagocitando i lavori di 24 giovani artisti italiani, selezionati da Roberto Pinto e Laura Garbarino.

La fabbrica si trasforma a partire dall'enorme vinile di Davide Bertocchi, girando sopra il quale i confini di questi 2500 metri quadrati sfumano; lungo la parete sinistra, sotto le vetrate del piano terra, scorre la pellicola di Francesco Simeti, dove compaiono piccole figure nere che, al piano superiore della mostra, ritroviamo quasi invisibili sulle vetrate, opacizzate dal tempo e da queste serigrafie su acetato. Ancora il muro di fondo è una scatola cinese, che inquadra le destabilizzanti acrobazie del video di Paolo Chiasera, seguito dalla danza plastica di Marta Dell'Angelo, che, in "Autoritratto con mia sorella", sceglie un angolo - forse l'unico - intimo e raccolto, per posare come modella di se stessa. L'occhio liminare di Margherita Mongantini s'insinua invece nel backstage della fabbrica e nel video "Petrol Swing" fa ballare gli operai del-

l'azienda, che improvvisano passi di danza in un luogo solitamente frequentato da suoni duri e metallici. E i pensieri metropolitani del video di Luisa Rabbia "One Way", (nuovo acquisto del futuribile Museo del Presente alla Bovisa) chiudono la manica lunga del fabbricato. Dalla pensilina delle scale si vedono i tetti del quartiere. Sali e sei al secondo piano. Qui aprì le cassetiere e trovi gli autoscatti di Donatella Spaziani, entri in uno studiolo da ragioniere e fis-

si i volti del video di Grimaldi, cammini verso l'interno e t'imbatti nel tappeto in spighe della giovanissima Kristine Alksne. In uscita dalla mostra, dietro al tendone accanto al cancello, un video di Marzia Migliora riprende il lento naufragio di petroliere a Siracusa, porto - come Assab - di mare e d'arte.

«Assab One. La generazione emergente dell'arte in Italia», Via Assab 1, fino al 24 maggio, orario 16/20, info www.undo.net/assabone.it